



Feste e «ingressi liberi»: ancora polemiche su Palazzo Grazioli

→ **Copasir** Branciforte (Aise) e Piccirillo (Aisi) hanno spiegato come viene tutelato Berlusconi

→ **Risposta ai falchi Pdl** Gli uomini dell'Aisi esclusi dalla sorveglianza di Palazzo Grazioli

# I Servizi: «È il premier che non vuole controlli»

I vertici dell'Aisi hanno spiegato come gli agenti sono responsabili degli spostamenti del premier ma che lui stesso non vuole controlli sui propri ospiti. Se chiamati in procura, per gli agenti scatta il segreto di Stato.

**CLAUDIA FUSANI**

ROMA  
cfusani@unita.it

Nessuna falla nel sistema di sicurezza del premier. Nessuna omissione e meno che mai tradimento o complotto. Se Patrizia D'Addario e altre fanciulle sono entrate a palazzo Grazioli e hanno registrato, fotografa-

to, filmato violando la privacy e quindi anche, in ipotesi, la sicurezza del premier, questo è accaduto solo perché lo stesso Presidente del Consiglio ha permesso che succedesse. Perché sulla propria privacy il premier è sovrano. E se stabilisce che a casa sua, in questo caso palazzo Grazioli ma anche villa Certosa, entra chi vuole lui e senza controlli di sicurezza, gli ospiti entrano. Anche con registratori e telecamere.

Fuor di virgolette è questo il senso delle due ore e mezzo di audizione dei vertici dei servizi segreti davanti al Comitato parlamentare di controllo. L'arma che il Pdl aveva impugnato - «il vero problema è la sicurezza del

premier, le falle nel dispositivo» fino ad arrivare ad ipotizzare «complotti con servizi stranieri» e «manine varie» - a questo punto resta spuntata. Gli apparati di intelligence non ci

**Gianni Letta**

Rinviata l'audizione del sottosegretario con delega agli 007

stanno a prendersi responsabilità che dicono di non avere. Il tentativo dei falchi del Pdl - Cicchitto, Ghedini, Quagliariello, La Russa - di chiamare in causa la colomba Gianni Letta, che

nel governo ha la delega all'intelligence, sembra fallito.

L'audizione era stata chiesta dieci giorni fa sul caso delle fotografie di Zappadu a Villa Certosa. Nell'ultima settimana si è arricchita con le rivelazioni dell'inchiesta di Bari e il premier oltre che «insicuro» è diventato, anche, per l'opposizione, «ricattabile». Una questione di sicurezza nazionale grossa come una casa.

**LA RADIOGRAFIA**

Ieri le prime audizioni dell'ammiraglio Bruno Branciforte direttore dell'Aise (ex Sismi) e del generale Giorgio Piccirillo (Aisi). Fanno capo all'Aisi il centinaio di carabinieri scelti e fat-